

Rassegna Stampa

La Sicilia

Giovedì 19 Dicembre 2013 pagina 26

Via Tisia, botta e risposta per la sfilata delle polemiche

Visto con gli occhi di un commerciante, probabilmente (ed è successo) è considerata una inutile, se non dannosa, manifestazione. Visto con gli occhi di un bambino (ed è successo anche questo) è una bellissima di favola. È una questione di punti di vista.

Anche il corteo storico che l'altra sera si è svolto nel zona commerciale di viale Tisia. «Nessun intralcio, abbiamo raccolto una "barca" di regali che poi abbiamo consegnato alla Caritas, abbiamo portato un po' di spirito natalizio per strada», spiega Emanuele Schiavone, dell'associazione "Il gozzo di Marika".

«Una iniziativa che probabilmente non ha avuto l'effetto che ci si augurava e che ha deluso i commercianti che speravano in una crescita degli affari e non nell'esatto contrario», dice Sandro Romano di Confcommercio.

Ma i negozi sono vuoti perché sono vuoti i portafogli e probabilmente senza interruzioni stradali e senza sfilata qualche cliente in più sarebbe entrato nei negozi. Forse. Ma non è detto che avrebbe acquistato. Perché gli analisti hanno un termometro speciale per sapere come andranno le spese di Natale. L'8 e il 13 dicembre.

La nostra è una terra di Concette e di Lucie. Fino a dieci anni fa grandi affari per le gioiellerie, poi accessori e torta, adesso niente accessori e dolci in calo del 60%. Solo gli auguri. E un sorriso. Allora teniamoci quello del bambino che alla fine della sfilata ha ricevuto il suo dono. Crisi e polemiche non sono nella sua agenda.